

# Alt dei commercialisti alla riforma dell'elenco dei delegati alle vendite

## Processo civile

**Eccessivi i 10 incarichi  
per ottenere  
la prima iscrizione**

Servono modifiche al decreto di riforma del processo civile. In particolare sui nuovi criteri di formazione dell'elenco dei professionisti che provvedono alle operazioni di vendita di beni immobili o mobili iscritti in registri pubblici oltre che in materia di formazione specialistica. A sostenerlo sono i dottori commercialisti. Per il presidente della categoria, Elbano de Nuccio, «nel prevedere i nuovi criteri di formazione e tenuta dell'elenco, il legislatore delegato sembra aver trascurato le prerogative degli Ordini professionali, enti pubblici vigilati dal ministero della Giustizia e abilitati a certificare la regolarità delle posizioni dei propri

iscritti e l'assenza anche di provvedimenti disciplinari assunti nei loro confronti. Aspetto, quest'ultimo, assolutamente non trascurabile per la formazione di un elenco che è pubblico e liberamente consultabile».

Considerati eccessivi poi i 10 incarichi antecedenti, da dimostrare per potere essere iscritti una prima volta nell'elenco e la necessità di una prova finale dopo il corso di formazione.

Non convince neppure la scelta sulla formazione dell'elenco che vede i professionisti interessati a farne parte segnalare la disponibilità al presidente del tribunale, quando invece non ci sono «effettive necessità di modificare il sistema di "reclutamento" dei professionisti, in considerazione della efficiente collaborazione finora prestata al presidente del tribunale da parte degli Ordini territoriali che, ogni triennio, raccolgono le disponibilità presso i propri iscritti e le inoltrano tempestivamente al presidente stesso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

